

**Istituto Stat. di Istruzione Secondaria Superiore
"Giovanni Maria Sforza" Palagiano (TA)**



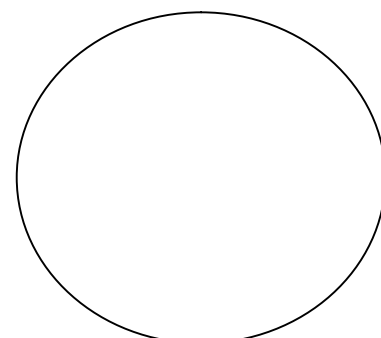
**Documento del
Consiglio di Classe**

Classe 5[^] sez. B

TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI

Palagianello

a.s.2009-2010



CONSIGLIO DI CLASSE – 5[^] B

(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)

N.	MATERIE	DOCENTI
1	Italiano	Valente Angela
2	Storia	Valente Angela
3	Lingua e civiltà Inglese	Di Dio Anna
4	Lingua e civiltà Francese	Cirillo Maria
5	Matematica	Magazzile Maria
6	Geografia Turistica	Ricci Rossana
7	Economia Turistica	Santoro Domenico
8	Storia dell'arte	Lacatena Maurizio
9	T.C.R.	Pansini Rosalba
10	T.S.P.O.	Coppolecchia Marcello
11	Educazione Fisica	Di Sarno Elisabetta
12	Religione	Rota Maria
13	Sostegno	Biasco Elvira

CLASSE 5[^] SEZ. B indirizzo turistico Sede di Palagianello ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1	DI FONZO	Ivan
2	LAIOLA	Stefano
3	LATORRATA	Nicola
4	MANCINI	Gianrico
5	MAPPA	Francesco
6	MASSARO	Dalila
7	MIRAGLIA	Leonardo
8	NOTARISTEFANO	Valentina
9	PERRONE	Cristian
10	PINTO	Pietro
11	PULITO	Loredana
12	SCURO	Stefano
13	SERGIO	Antonello

INDICE

1. Documento del consiglio di classe	p. 4
a. Profilo sintetico della classe	p. 4
b. Obiettivi generali (educativi e formativi)	p. 5
c. Obiettivi didattici (conoscenze, competenze, capacita)	p. 6
d. Metodologie e strumenti	p. 6
e. Attività extra, para, inter – curricolari	p. 7
f. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione	p. 8
g. Griglia di valutazione	p. 9
2. Il progetto 2002	p.10
3. Profilo professionale e sbocchi lavorativi del corso Tecnico dei Servizi Turistici	p 11
4. Progetto terza area corso Tecnico dei Servizi turistici	p 14
5. Allegati	p 18
a. Relazioni docenti	p 19
b. Elenco alunni corso Tecnico dei Servizi Turistici	p 61
c. Percorso storico	p.62
d. Schema argomenti comuni	p 63
e. Sintesi del percorso formativo	p 64
f. Schema metodi, strumenti e mezzi	p.65
h. Tipologia Prove Comuni	p.66
6. Tabelle di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per le prove d'esame	p.67
a. Tabella di valutazione prova d'Italiano tip. A	p.68
b. Tabella di valutazione prova d'Italiano tip. B-C-D	p.69
e Tabella di valutazione prova di Economia e Tecnica Turistica	p.70
f. Tabella di valutazione colloquio	p.71
g. Tabella di valutazione terza prova corso Tecnico dei Servizi Turistici	p.72
gg. – prima simulazione 30-03-2010	
.ggg– seconda simulazione 06-05-2010	

Il presente documento è stato redatto e approvato all'unanimità dal Consiglio di classe nella seduta del 11 maggio 2010, come da verbale.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5^a sez. B indirizzo turistico ANNO SCOLASTICO 2009 - 2010

Coordinatore di Classe: Prof.ssa Maria Cirillo

Presentazione sintetica della classe

- a) Storia del triennio conclusivo del corso di studi
- b) Continuità didattica nel triennio

L'attuale classe VB risulta formata da 13 alunni tutti provenienti dalla IV B dell'a. s. 2008-2009 tranne l'alunna Massaro, trasferitasi dall'IPS "Morante" di Sassuolo in data 3/11/2009 e gli alunni Pulito e Scuro, ripetenti e provenienti dall'IPS Perrone di Castellaneta. Del gruppo-classe fa parte anche un allievo diversamente abile con diagnosi clinica "grave ritardo mentale". Perfettamente integrato nell'Istituto e nella classe, corretto nei confronti dei compagni e dei docenti, ha seguito una programmazione differenziata affiancato dall'insegnante di sostegno che ha proposto delle attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi minimi. Nonostante i miglioramenti a livello socio-affettivo e relazionale, si segnala che il suo processo formativo non appare ancora concluso, infatti, il suo percorso potrebbe essere migliorato sotto il profilo cognitivo e relazionale con la frequenza di un altro anno scolastico.

Il resto della classe è costituito da una ragazza e otto ragazzi, tutti ben inseriti, che nel tempo hanno mutato qualche atteggiamento polemico.

Durante il primo quadrimestre sono state effettuate attività pomeridiane finalizzate al recupero delle competenze in lingua francese soprattutto per gli alunni che hanno sostenuto l'esame integrativo. Nel secondo quadrimestre, invece, tutti i docenti hanno svolto attività di recupero in itinere e in orario curricolare.

Il regolare avvicendamento dei docenti, non ha consentito di conservare, nel corso del triennio, la continuità didattica se non per alcune discipline. E' bene precisare che al quinto anno gli alunni hanno cambiato gli insegnanti delle seguenti materie: italiano e storia, francese, matematica, econ. turistica, TCR e TSPO.

Superata la naturale diffidenza, la classe ha raggiunto, non senza difficoltà, nel corso del tempo una discreta integrazione, per quanto concerne le relazioni interpersonali, anche se tendenzialmente la stessa non è sempre stata rispettosa delle regole.

Per quanto riguarda il profitto medio della classe, esso risulta appena sufficiente e derivante da una variegata tipologia di situazioni.

Nonostante la frequenza alle attività didattiche non sia stata per alcuni allievi sempre costante, a conclusione del corso di studi si può affermare che quasi tutti hanno mostrato poca disponibilità allo studio individuale, al quale si sono avvicinati in maniera diversificata perché differenziate erano le conoscenze e le competenze in ingresso. Un esiguo numero di allievi, infatti, mostrava di possedere una preparazione di base discreta, sufficiente grado di autonomia nel lavoro e metodo

di studio nel complesso adeguato; altri invece presentavano una preparazione di base limitata ai concetti essenziali, incertezze di tipo logico - espressivo e metodo di studio non sempre efficace. L'impegno profuso dall'intero Consiglio di classe ha consentito a quasi tutti gli allievi di raggiungere risultati adeguati alle diverse capacità possedute: un esiguo numero ha maturato abilità critiche e di rielaborazione personale raggiungendo una preparazione nel complesso discreta sviluppando in modo adeguato le capacità di analisi e di sintesi; altri, pur migliorando rispetto ai livelli di partenza, hanno conseguito una preparazione nel complesso accettabile, anche se in più di qualche caso di tipo ripetitivo e mnemonico.

L'andamento didattico -educativo è stato spesso disturbato, per alcuni alunni ,da inosservanza della puntualità, frequenti assenze e da atteggiamenti infantili, nonostante le ripetute sollecitazioni dei docenti e le strategie mirate a sviluppare il senso di responsabilità. Pur frequentando il 5° anno di corso, gli stessi non possiedono ancora un metodo di studio autonomo e organizzato e manifestano lacune ed incertezze in qualche disciplina.

E' opportuno precisare che lo svolgimento del programma in alcune discipline è stato rallentato per consentire agli alunni di poter acquisire, ognuno in base alle proprie capacità, i diversi contenuti almeno negli elementi essenziali. Pertanto, in alcune materie non è stato possibile trattare tutti gli argomenti con i dovuti approfondimenti.

Obiettivi generali (Educativi e formativi)

- 1- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale; favorire la cultura della legalità
- 2- Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto
- 3- Saper rispettare il materiale comune, l'arredo e l'ambiente scolastico in generale
- 4- Educare all'autogoverno e all'esercizio di una corretta convivenza nella comunità scolastica, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e il coinvolgimento partecipato
- 5- Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo;
- 6- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali
- 7- Educare alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio
- 8- Scoprire le proprie risorse ed acquisire il senso del percorso educativo e didattico presentato dai docenti nei documenti di programmazione di classe e di disciplina
- 9- Avere consapevolezza dei propri mezzi, capacità e limiti
- 10- Aprirsi alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse
- 11- Interessarsi ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, in coinvolgimento con il mondo universitario e del lavoro.
- 12- Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale

Obiettivi Didattici. Conoscenze, competenze e capacità

1. Promuovere l'acquisizione o il potenziamento dell'autonomia nell'apprendimento.
2. Promuovere l'acquisizione di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressive.
3. Sviluppare la padronanza dei linguaggi, e più in particolare:
 - a. della lingua italiana, nei registri standard e settoriale, tanto nella ricezione quanto nella produzione, sia in senso espositivo - narrativo quanto argomentativo;
 - b. delle lingue straniere, con particolare riguardo alle competenze comunicative e con riferimenti alle culture e civiltà dei paesi stranieri dei quali si studia la lingua;
 - c. del linguaggio delle arti figurative nelle sue molteplici emergenze;
 - d. dei linguaggi formalizzati, come quello matematico, economico, informatico e geografico;
4. Promuovere la capacità di comunicare in modo efficace e corretto, padroneggiando anche gli aspetti non verbali (tono della voce, gestualità, ecc.)
5. Promuovere l'acquisizione di conoscenze letterarie, storiche, geografiche ed economiche che consentano di leggere ed interpretare la contemporaneità.
6. Promuovere l'acquisizione di conoscenze storico-artistiche che consentano di svolgere le mansioni proprie del settore turistico.
7. Padroneggiare metodi e procedure proprie delle discipline tecnico-professionali.

Metodologie e strumenti

Per consentire a tutti gli allievi di realizzare i migliori risultati possibili, i docenti hanno adottato diverse strategie. In particolare hanno badato a che:

1. lo studente fosse posto al centro dell'attività didattica per promuoverne la crescita in tutte le dimensioni, cognitiva, operativa e relazionale.
2. la didattica fosse di tipo collaborativo in modo che il discente giungesse alla costruzione consapevole del proprio sapere.
3. all'adozione di molteplici strategie, tra loro integrate quali lezione frontale, attività di laboratorio, discussione organizzata, lavori di gruppo, ricerca personale, uso delle tecnologie multimediali.
4. gli studenti fossero avviati alla consapevolezza degli errori commessi per imparare ad utilizzarli come risorsa per l'apprendimento.
5. all'individualizzazione degli interventi didattici, tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

Diversi sono stati gli strumenti adottati quali libri di testo, aula multimediale, lavagna luminosa, videoproiettore, carte geografiche, dizionari, ecc.

Attività extra,para, inter-curricolari

(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)

Nel corso dell'anno scolastico la classe VB è stata impegnata nella seguente serie di incontri/iniziative di formazione:

- Incontro tenutosi a Laterza con l'assessore provinciale per le politiche agricole a sostegno dell'agricoltura del nostro territorio
- Incontro con operatori sanitari per la prevenzione del Papilloma Virus.
- Partecipazione a due giornate di lavoro organizzate dalla Confindustria di Taranto sul tema "Impresa-Lavoro: la sostenibilità dell'acciaio".
- Incontro con imprenditori alberghieri ed operatori del settore turistico all'interno della "Giornata del Turismo".
- Sin dal terzo anno alcuni allievi sono stati coinvolti nell'attività progettuale "Impresa formativa simulata" sotto la supervisione del tutor prof. Santoro e della prof.ssa Martucci (solo nel V anno).
- Presso la sede scolastica hanno preso parte anche a un'iniziativa di orientamento organizzata dall'esercito italiano.
- Hanno inoltre presenziato ad attività di prevenzione all'abuso di alcool e all'uso degli stupefacenti, organizzate presso la sede scolastica, dal SERT di Castellaneta.
- Nell'ambito dello stage finalizzato alla realizzazione della specializzazione in "**TECNICO DELL'OSPITALITA' DIFFUSA E DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA**" gli allievi hanno visitato il porto di Barcellona, il più importante porto per la navigazione crocieristica del Mediterraneo, approfondendo le tematiche di implementazione organizzativa dei processi turistici e logistici, nonché del sistema operativo informatico e telematico che regola la navigazione dei mezzi di trasporto. Sempre a Barcellona gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con una scuola internazionale di short-shipping, coinvolta in progetti comunitari.
- Alcuni allievi hanno visitato il complesso turistico Nuova Yardinia approfondendo le tematiche sulla accoglienza turistica
- Progetto in lingua Francese : Brochure à la découverte de Palagianello
- Progetto in lingua inglese: Brochure discovering Palagianello
- Partecipazione alle attività di front-office nell'ambito della borsa nazionale continua del

lavoro istituita nella sede di Palagianello con l'apertura di un P.B.I.

- Partecipazione di alcuni allievi alla mostra internazionale dedicata a Rodolfo Valentino

Criteri e strumenti della misurazione (*punteggi e livelli*) **e della valutazione** (*indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti*) **approvati dal Consiglio di Classe**

Vedere tabella specifica allegata

Il Consiglio di classe ha utilizzato diversi strumenti di misurazione dell' apprendimento quali prove scritte tradizionali, analisi del testo, stesura di articoli e saggi brevi, prove strutturate e semi-strutturate, colloqui orali.

Nella valutazione poi, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione, dell'impegno, del livello di partecipazione alle attività della classe e del raggiungimento almeno degli obiettivi minimi programmati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8-9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

L'Istituto professionale di Palagianello

Il progetto 2002

L'Istituto professionale di Palagianello è sede coordinata dell'I. S. I. S. S. Sforza di Palagiano e attua, fin dalla sua fondazione, una sperimentazione indicata come "Progetto 2002". Il progetto si inserisce nelle modalità di attuazione dell'autonomia scolastica previste dall'Istruzione professionale.

Il progetto ha nei primi due anni, come per le altre scuole secondarie superiori, una connotazione fortemente orientativa, coerente con i principi fondamentali della legge sull'autonomia scolastica. Si tratta in particolare della realizzazione di percorsi personalizzati con un'attenzione maggiore alle dimensioni operative e pratiche. In particolare si attua:

- la riduzione dell'orario settimanale da 40 a 34 ore (il minore carico viene compensato dalla migliore qualità didattica e da più razionali modelli organizzativi);
- la struttura modulare delle materie di insegnamento;
- una maggiore integrazione con il territorio;
- la flessibilità oraria nei limiti consentiti dall'autonomia.

Dall'A.S. 1999/2000 il progetto ha interessato le terze classi con percorsi coerenti con i principi caratterizzanti il biennio iniziale, quali la flessibilità, la modularità e la possibilità di passare da un percorso all'altro. Viene comunque salvaguardato il carattere di anno conclusivo del corso di qualifica, con un percorso didattico finalizzato all'acquisizione di solide competenze, sia di tipo culturale generale che di tipo professionale di primo livello.

Dall'A.S. 2000/2001 il **Progetto 2002** prosegue anche nei corsi post-qualifica con lievi modifiche rispetto ai corsi di ordinamento, in quanto l'impianto complessivo e l'articolazione delle attuali classi IV e V consentono il raggiungimento degli obiettivi finali dei diversi indirizzi

STRUTTURA DEL CORSO

Il corso si articola in quattro aree: area di equivalenza, area di indirizzo, area di integrazione e area di professionalizzazione.

AREA DI EQUIVALENZA

Si tratta di un'area mirata alla formazione generale, comune in tutti gli istituti superiori, che prevede nel biennio 21 ore settimanali corrispondenti a 693 ore annuali.

Nel III anno l'orario settimanale dell'area di equivalenza è di 12 ore corrispondenti a 396 ore annuali

Nel IV e V anno l'orario settimanale dell'area di equivalenza è di 14 ore settimanali corrispondenti a 462 ore annuali, per lasciare spazio alle discipline professionalizzanti dell'indirizzo.

AREA DI INDIRIZZO

E' fortemente impostata sull'esperienza di laboratorio, per un primo approccio alla professionalità.

Le discipline di questa area sono quelle comprese nel curriculum degli indirizzi attivati, nel nostro caso economico-aziendale e turistico.

Nel III anno l'area di indirizzo concorre in modo più specifico e mirato a costruire delle conoscenze/competenze e capacità in linea con il corso di qualifica, relativamente a quella parte di allievi che intende avvalersi in via principale del percorso formativo breve, anche se aperto alla continuazione degli studi nel corso post-qualifica e alla integrazione con la formazione professionale.

Nel IV e V anno tale area concorre a costruire, in modo mirato, specifiche conoscenze/competenze in linea con l'impianto e la "ratio" dei corsi di qualifica e aperta ad integrazione con la formazione professionale e con la realtà del mondo produttivo.

AREA DI INTEGRAZIONE

Questa area, nei primi due anni, è finalizzata essenzialmente a fornire la conoscenza del territorio e del mondo del lavoro e ad attività di riequilibrio socio-culturale.

Nel III anno, attraverso l'attuazione di progetti a valenza professionalizzante funzionalmente connessi alle vocazioni lavorative del territorio, concorre all'acquisizione di una formazione adeguata in rapporto ai diversi settori di impiego con la previsione di compresenze, anche in forma di codocenza degli insegnanti delle discipline delle diverse aree di indirizzo.

AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE

Nel curriculum del biennio post-qualifica si inserisce un'area di professionalizzazione teorico-pratica della durata di 600 ore annuali, comprensiva di eventuali crediti riconosciuti, quale parte integrante del corso di studi.

Profili professionali e sbocchi lavorativi

Corso Tecnico dei Servizi Turistici

L'evoluzione del prodotto turistico in termini di moltiplicazione delle opportunità e di segmentazione delle modalità di fruizione del prodotto stesso si accompagna ad un complessivo innalzamento dei livelli culturali, il che richiede operatori che non solo conoscano in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni, ma che siano innanzitutto in possesso di un'ampia cultura di base, di spirito di iniziativa, di senso critico, di capacità di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di doti di concretezza, di disponibilità e di interesse a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno.

In tale prospettiva la formazione di operatori del quadro intermedio di secondo livello richiede:

a) in termini di conoscenze:

- un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica, artistica, ecc.;
- la conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere;
- la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni, delle implicazioni economiche del settore turistico;

- la conoscenza approfondita dei prodotti turistici delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto senza snaturarlo;
- la conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistiche;
- la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing;
- la padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici;

b) in termini di capacità e di comportamenti:

- la capacità di leggere e di interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante;
- la padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione, parlati, scritti, telematici;
- buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica (in italiano o nelle lingue straniere), ma anche di comunicazione non verbale;
- la flessibilità e la disponibilità al cambiamento;
- la capacità di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo;
- adeguate doti di precisione, attenzione, concentrazione;
- un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo ed al senso della misura;
- la consapevolezza del proprio ruolo unita a doti di affidabilità.

Ambito di inserimento

Nel settore turistico, considerato nel suo complesso in una prospettiva di rinnovamento, sembra di poter individuare tre grandi aree di produzione dei servizi che possono rappresentare l'ambito di riferimento obbligato dell'intervento formativo integrato per figure professionali di livello medio - alto:

- 1) individuazione e vendita del prodotto turistico, con particolare riferimento a quello esterno al territorio;
- 2) valorizzazione e vendita del prodotto turistico esistente sul territorio, prevalentemente attraverso un servizio rivolto alla persona;
- 3) valorizzazione dei servizi turistici attraverso la preparazione e l'organizzazione del prodotto turistico ed il controllo della sua rilevanza in termini economici.

Per un'opportuna semplificazione delle tipologie prevalenti di destinazione occupazionale, si ritiene di poter ricondurre tali aree, rispettivamente, alle seguenti attività:

- 1) impiego nell'agenzia di viaggi (area del turismo outgoing);
- 2) impiego nell'azienda turistica ricettività e di promozione (area del turismo incoming);
- 3) impiego con funzioni di programmazione e compiti di supporto alle attività direzionali (assistant manager).

Tali attività riassumono, per grandi linee, la molteplicità delle figure professionali individuabili in campo turistico nelle funzioni di livello intermedio.

Al primo comparto infatti può essere ricondotto tutto il vasto ambiente professionale di chi opera nelle agenzie di viaggi, ivi compresa la funzione di accompagnamento nei viaggi esterni al territorio.

Al secondo comparto va riferita una variegata pluralità di figure che svolgono attività di guida turistica, interpretariato ai fini turistici di accompagnamento nei viaggi organizzati sul territorio, figure che, tradizionalmente presenti nel settore, sono oggi soggette ad una nuova disciplina normativa disposta dalle Regioni con l'obbligo di sostenere l'esame per l'esercizio della professione.

Sempre a questo settore peraltro riferito l'impiego del personale di terra e di volo delle Compagnie aeree, di navigazione, delle FF.SS. e delle grandi Società di trasporto passeggeri su gomma, unitamente a quello di figure di più recente formazione come quelle congressuali, dell'assistente per il turismo sociale, dell'animatore turistico, del consulente per la fruizione dei beni culturali ed ambientali, ecc.

Il terzo comparto, infine, è essenzialmente costituito da operatori di marketing, assistenti di direzione e di programmazione, di personale che in prospettiva è destinato ad assumere funzioni di carattere direttivo (ad es.: direttore tecnico di agenzia) e/o imprenditoriale (ad es.: tour operator)

Curriculum degli studi del Corso Tecnico dei Servizi Turistici

Materie d'insegnamento	Classi				
	I	II	III	IV	V
<i>Area di equivalenza</i>					
Religione/attività alternativa	33	33	33	33	33
Italiano	132	132	99	132	132
Storia	66	66	66	66	66
Lingua straniera (francese)	99	99	66	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Matematica ed informatica	99	99	66	99	99
Scienze della terra e biologia	66	66			
Tecnologia dell'infor.e della comunicazione	66(33)	66(33)			
Educazione fisica	66	66	66	66	66

Materie d'insegnamento	Classi				
	I	II	III	IV	V
<i>Area di indirizzo</i>					
Lingua inglese	99(33)	99(33)	132	99	99
Economia aziendale	165 (66)	165 (66)			
Tecnica turistica e amministrativa			165 (66)		
Economia e tecnica dell'az. turistica				165 (66)	165 (66)
Diritto ed economia			33		
Storia dell'arte e dei beni culturali			66	66	66
Geografia economica e turistica			99	66	66

Tecniche di comunic. e relazione				66 (33)	66 (33)
Tecn. dei serv. della pratica operativa				(99)	(99)
L.T.T.	33 (99)	33 (99)	33 (99)		

	I	II	III	IV	V
<i>Area di integrazione</i>	132	132	132		
<i>Area di professionalizzazione</i>				300	300

Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza

Progetto area di professionalizzazione

Corso Tecnico dei Servizi Turistici

Tenuto conto delle caratteristiche proprie del profilo del “Tecnico dei Servizi Turistici” e del percorso di studi effettuato dagli studenti, previsto e approvato nell’ambito del POF di Istituto, nell’ambito della terza area, l’Istituto ha organizzato un intervento finalizzato alla realizzazione della specializzazione in **TECNICO DELL’OSPITALITA’ DIFFUSA E DELL’ACCOGLIENZA TURISTICA.**

Si tratta di una figura professionale in grado di operare in imprese fornitrici di servizi turistici, nell’attività di accoglienza e supporto del cliente. In particolare il corso si pone come obiettivo la formazione di una figura professionale che sia in grado di :

possedere gli strumenti per riuscire ad individuare le risorse turistiche del territorio valorizzandolo attraverso l’enogastronomia e il patrimonio storico, culturale e ambientale;

avere le competenze linguistiche specifiche del settore turistico e le competenze informatiche di base;

conoscere i fondamenti del marketing di base e le tecniche di analisi del mercato turistico;

avere le competenze necessarie per la costruzione di itinerari turistici, ai fini della promozione del territorio;

conoscere le principali norme che regolano il settore turistico e le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

conoscere i mezzi di comunicazione attraverso i quali promuovere e vendere un pacchetto turistico;

acquisire la consapevolezza dell’importanza di una gestione del fenomeno turistico in un’ottica di sostenibilità.

Questo specialista possiede:

- conoscenze di marketing;
- conoscenza delle tecniche d’accoglienza;
- conoscenza delle tecniche per una gestione in qualità;

- abilità operative nell'uso degli strumenti informatici e dei nuovi canali di comunicazione telematica;
- buona conoscenza della lingua inglese e francese, anche in riferimento al linguaggio settoriale.

Nel corso del progetto si è inteso realizzare i seguenti obiettivi espressi in *conoscenze, capacità e abilità operative*, e in *capacità e abilità comportamentali e attitudinali*.

IL TECNICO DELL'OSPITALITA' DIFFUSA E DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

sarà in grado di "svolgere attività di accoglienza" sia in strutture ricettive che in altre strutture situate in altre regioni italiane.

Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

Sapere (*conoscenze*)

- Conoscere le diverse tipologie di imprese turistiche
- Conoscere la ricettività extralberghiera
- Conoscere il sistema turistico
- Sapere creare e gestire un'impresa dell'ospitalità
- Elementi di marketing turistico
- L'accoglienza turistica
- Elementi di comunicazione
- Legislazione turistica nazionale e regionale
- Organizzazione del lavoro e creazione di impresa
- Gestione d'impresa con i principi della qualità
- Informatica e ICT
- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Saper fare (*capacità e abilità operative*)

- ↻ Conoscere le procedure necessarie a costituire una cooperativa;
- ↻ Conoscere le procedure necessarie a costituire e gestire un'impresa turistica;
- ↻ Saper utilizzare internet come strumento di promozione;
- ↻ Saper creare una rete di relazioni con enti pubblici e privati al fine di gestire una impresa ricettiva;
- ↻ Conoscere tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- ↻ Abilità di base di progettazione di servizi ricettivi.

Saper essere (capacità e abilità comportamentali e attitudinali)

- ↻ Capacità comunicativo-relazionali;
- ↻ Capacità di problem solving;
- ↻ Saper stabilire un approccio empatico nelle relazioni con i turisti;
- ↻ Saper lavorare in equipe;
- ↻ Attuare il confronto e il feed-back come analisi e valutazione del processo.

Il percorso formativo si è svolto in 600 ore, delle quali 300 nel corso dell'ultimo anno. Di queste, 180 ore sono state dedicate alla formazione (ore di teoria svolte in Istituto con esperti) e 120 allo stage

STAGE: *Periodo Febbraio – Maggio 2010 Ore 120*

Luoghi di svolgimento dello stage aziendale : *Comune di Palagianello, Comune di Palagiano (ufficio turistico) Comune di Massafra (ufficio turistico e ufficio Marketing); Comune di Laterza (uffilcio turistico)*

Agenzie di viaggi: *ATHENA Srl Papaveri e Papere Viaggi di Palagianello, VIAGGI MISTER HOLIDAY di Castellaneta, AUSIELLO di Taranto, GAL LUOGHI DEL MITO di Mottola, GYAMAICA TRAVEL di Palagiano, CAFORIO VIAGGI E TURISMO di Mottola, Associazione operatori turistici "TERRA DELLE GRAVINE" Laterza, Associazione di promozione "Museo del Territorio" di Palagianello, Cooperativa 74016 Massafra.*

Alberghi e strutture ricettive: *hotel ARA SOLIS, hotel CAVA FIORITA di Palagianello, Fondazione VALENTINO di Castellaneta*

Obiettivi formativi specifici dello stage :

- Saper utilizzare la modulistica relativa al ciclo-cliente;
- Saper costruire un business plan e piani di fattibilità per la costruzione di nuove imprese turistiche;
- Saper gestire le risorse umane;
- Saper colloquiare in lingua inglese;
- Saper colloquiare in lingua francese;
- Saper eseguire prenotazioni telematiche;
- Saper impostare un piano di promo-commercializzazione di prodotto turistico.

Obiettivi Professionali dello stage :

- Svolgere i compiti assegnati in modo professionale;
- Attenersi agli orari aziendali concordati con i responsabili;
- Favorire il lavoro di gruppo;
- Conoscere l'organizzazione del servizio specifico;

Acquisire capacità relazionali, comunicative ed organizzative

Attività di tutoraggio :

- Tutoraggio scolastico per l'intero periodo di stage da parte di docenti dell' I.S.I.S.S. "G.M. Sforza" di Palagianello;

Tutoraggio aziendale da parte di personale qualificato degli Enti e delle Aziende che ospiteranno gli utenti.

ALLEGATI

RELAZIONI DEI DOCENTI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	ITALIANO	anno scolastico 2009-2010
Prof.	ANGELA VALENTE	
classe e indirizzo	V B T.S.T.	

CONOSCENZE

- Conoscere i caratteri della storia della letteratura e della lingua italiana dal Decadentismo alla narrativa del secondo dopoguerra con adeguate letture di autori e testi significativi
- Conoscere le caratteristiche strutturali dei generi letterari
- Conoscere le tecniche di composizione delle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato

COMPETENZE

- Saper leggere un testo sviluppando capacità di comprensione e riflessione.
- Saper contestualizzare storicamente un testo letterario.
- Saper individuare nel testo i caratteri distintivi di un autore o di un movimento letterario.
- Saper aggiornare un testo, attraverso il dibattito e la discussione.
- Saper scrivere ed esporre oralmente con buona padronanza della lingua italiana.

CAPACITÀ

- Saper cogliere l'eterno presente dei grandi classici.
- Saper applicare le analisi stilistiche e narratologiche.
- Saper riconoscere le scelte stilistiche di un autore nell'ambito del genere specifico
- Saper produrre un testo di analisi letteraria o di carattere argomentativo,
- Saper sostenere un colloquio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Mod. 1.</p> <p>DECADENTISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteri generali • genesi del decadentismo <p>GIOVANNI PASCOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • il pensiero • la poetica del fanciullino • classicismo e decadentismo • analisi delle opere • motivi, struttura e forme della poesia pascoliana <p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • il decadentismo di D'Annunzio • il dannunzianesimo • analisi delle opere • il pensiero e la poetica • confronti <p>CREPUSCOLARI E FUTURISTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteri generali • poetica, motivi e forme • i poeti <p>ITALO SVEVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • il nuovo romanzo • i tre grandi romanzi 	<p>1° Quadrimestre</p>

LUIGI PIRANDELLO

- il pensiero
- genesi culturale e biografica del pensiero di Pirandello
- vecchio e nuovo in Pirandello
- analisi delle opere
- il teatro
- il linguaggio e lo stile
- valore di Pirandello

L'ERMETISMO

- caratteri generali
- contenuti e forme della poesia ermetica
- la poesia ermetica e il fascismo
- la poesia ermetica e il pubblico

LE TRE "CORONE" POETICHE DEL NOVECENTO

- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale
- Salvatore Quasimodo

IL NEOREALISMO

- Caratteri generali
- Carlo Levi
- Italo Calvino

2° Quadrimestre

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino

79

alla data del presente Documento)

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale
- Lettura dei testi in uso
- Appunti e schemi

1. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

“PROF.IT “ di E. Magliozzo C. Attalienti G. Cotroneo M. Gallo E. Messina
FRATELLI FERRARO EDITORI

2. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove scritte secondo le tipologie della prima prova d’esame, verifiche orali.
- Prove scritte (tip. B – C – D).
- **Per la stesura del saggio breve/articolo di giornale: competenze linguistico-espressive, coerenza col tema proposto ed eventuale arricchimento, coesione del testo.**
- **Per l’analisi di testi letterari: completezza e correttezza formale delle risposte, rielaborazione personale dei concetti appresi.**
- Per le verifiche orali: capacità di sintesi, rielaborazione ed esposizione dei concetti appresi.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è presentata fin dall’inizio dell’anno scolastico sprovvista degli strumenti di base per affrontare l’ultimo anno di corso di studi sia per quanto riguarda le conoscenze sia per quanto riguarda le abilità. Infatti si sono presentate notevoli difficoltà nella produzione del testo scritto poiché non possedevano la conoscenza delle varie tipologie del nuovo esame di stato. Tale problematicità, ha indotto l’insegnante a effettuare una scelta nell’impostare le tecniche di stesura della prova basandola esclusivamente sulla tipologia B. C. D. Inoltre alcuni alunni presentano difficoltà ad esprimersi e ad organizzare l’esposizione orale in modo autonomo e con ordine. Pertanto la programmazione didattica è stata commisurata all’essenzialità dei contenuti.

Firma del docente

MATERIA	STORIA	anno scolastico 2009-2010
Prof.	ANGELA VALENTE	
classe e indirizzo	V B T.S.T	

CONOSCENZE

- Conoscere gli avvenimenti essenziali della storia politica ed economica dell'eta contemporanea.
- Conoscere i passaggi essenziali dell'evoluzione sociale e culturale dell'eta contemporanea

COMPETENZE

- Comprendere correttamente le relazioni di causa-effetto.
- Comprendere le relazioni intercorrenti tra scelte politiche e scelte economiche.
- Comprendere il ruolo svolto dai protagonisti, collettivi e individuali, nelle vicende esaminate.
- Saper analizzare e confrontare informazioni e dati per ricostruire diacronicamente le fasi in cui si articolano le vicende studiate.
- Saper analizzare e confrontare informazioni e dati per ricostruire sincronicamente articolati quadri d'insieme nei quali emergano con chiarezza le molteplici posizioni assunte dai diversi protagonisti.

CAPACITÀ

- Essere in grado di sintetizzare i vari aspetti degli argomenti studiati e porli in rapporto tra loro.
- Essere in grado di dare un motivato giudizio di valore.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Mod. 1 – L’industrializzazione</p> <ul style="list-style-type: none">• L’Europa e il cammino verso l’industrializzazione• La rivoluzione industriale <p>Mod. 2 - L’Imperialismo e la spartizione del mondo</p> <ul style="list-style-type: none">• La prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa• Cause, schieramenti e fasi del conflitto.• Il ruolo dell’Italia• Le trasformazioni geopolitiche alla fine del conflitto• Le cause e le fasi della Rivoluzione russa• L’URSS da Lenin a Stalin <p>Mod. 3 - L’Imperialismo e la spartizione del mondo</p> <ul style="list-style-type: none">• L’imperialismo: natura, cause economiche e politiche• L’Italia liberale• Caratteri politici fondamentali della Destra e della Sinistra• storiche.• I governi da Depretis a Giolitti	1° QUADRIMESTRE

Mod. 4 – Dal crollo di Wall Street all’affermazione del modello americano

2° QUADRIMESTRE

- La crisi di Wall Street e la recessione economica mondiale
- Le cause della crisi economica del 1929
- Protezionismo e intervento dello Stato in economia: il modello del New Deal
- I regimi totalitari e la seconda guerra mondiale
- Il fascismo
- Il nazismo
- La seconda guerra mondiale
- Cause scatenanti del conflitto.
- Schieramenti e fasi essenziali
- Il dopoguerra: bipolarismo, decolonizzazione e integrazione
- europea
- La “guerra fredda”: dalla definizione del sistema bipolare
- alla dissoluzione dell’URSS.
- Il caso Cina

Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

50

3. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale
- Lettura di fonti storiche e storiografiche
- Appunti e schemi

4. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Non essendoci un testo ufficiale di storia si sono utilizzate fotocopie e apporti multimediali

5. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Colloqui orali.
- Test strutturati

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	INGLESE	anno scolastico 2009-2010
Prof.	DI DIO ANNA	
classe e indirizzo	V B indirizzo turistico	

CONOSCENZE

-Conoscenza piu' approfondita di realtà socioculturali diverse
-Consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa mediante l'integrazione dei canali e dei registri con particolare riferimento alla funzione espressiva
-Analisi di diverse tipologie di testi scritti

COMPETENZE

-Saper sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione, su argomenti di carattere generale o specifico dell'indirizzo
-Orientarsi nella comprensione globale o analitica ,a seconda della situazione e del livello di difficoltà,di testi in lingua straniera orali o scritti di varia natura, specialmente relativi al settore specifico
-Produrre testi orali e scritti di carattere generale o specifico dell'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione e ad un accettabile livello di correttezza

CAPACITÀ

-Capacità di effettuare collegamenti con altre discipline
-Attivazione di modalità di apprendimento e approfondimento autonomo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

<i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</i>	Periodo
<p>Modulo 1: Small towns and cities of art</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>The location of a town</i> • <i>The history of a town</i> • <i>Art periods and styles</i> • <i>A profile of an art city</i> <p>Modulo 2: Outbound tourism</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Travel agents and tour operators</i> • <i>Tour operators in action</i> • <i>Package tours</i> • <i>Independent holidays</i> • <i>Destinations of today and tomorrow</i> • <i>Circulars</i> 	1° Quadrimestre

	Periodo
<p>Modulo 3: Religious tourism</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ENGLAND: Stonehenge</i> • <i>ITALY: St. Peters Basilica</i> • <i>FRANCE: Lourdes</i> • <i>Europe of pilgrimage today</i> <p>Modulo 4: The United States of America</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>New York City</i> • <i>The Midwest</i> • <i>The South</i> • <i>The Southwest</i> • <i>The West</i> • <i>Land of Contrasts: Alaska</i> • <i>Canada</i> • <i>Australia</i> • <i>New Zealand</i> 	2° Quadrimestre
<i>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino</i>	62h

6. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

-Presentazione di contenuti in cinque fasi fondamentali

- Fase di motivazione e attivazione di conoscenze precedenti
- Fase di presentazione del testo, guida alla comprensione con domande, scelte multiple, esercizi vero/falso
- Fase di fissaggio del lessico e delle funzioni
- Riflessione sulla lingua
- Fase di reimpiego tramite conversazione, esposizione dei contenuti e libera produzione

7. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

-Testo in adozione, fotocopie, internet, CDs

8. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte, verifiche orali, test oggettivi

Nella valutazione si è tenuto conto della capacità di riassumere gli argomenti, della conoscenza dei contenuti, della correttezza del registro linguistico, della correttezza grammaticale e lessicale.

PROFILO DELLA CLASSE

La preparazione globale della classe è nel complesso sufficiente; si rileva, però, che alcuni di loro hanno grosse difficoltà nel sostenere un esame orale in lingua inglese per la mancanza di conoscenze, competenze e capacità legate a un disinteresse per lo studio. Nonostante le sollecitazioni, non sono stati in grado di utilizzare gli strumenti che il docente ha messo loro a disposizione per elaborare o costruire le prerogative utili al "saper essere" e "saper fare".

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**MATERIA** LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE**Prof.** MARIA CIRILLO

classe e indirizzo __VB TURISTICA_____ anno scolastico 2009-2010

CONOSCENZE

- Consolidare e ampliare le competenze nell'ambito delle quattro abilità di base, con approfondimento delle strutture morfo - sintattiche
- Aspetti relativi al settore turistico ed alle istituzioni civili, economiche e storiche della Francia
- Terminologia del linguaggio settoriale
- Ampliamento del lessico specifico relativo al proprio ambito professionale

COMPETENZE

- Comprensione/produzione orale e scritta di uso quotidiano e professionale
- Essere in grado di fare riassunti, traduzioni, redazioni di lettere turistiche
- Efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale nelle espressioni di argomenti di carattere generale e professionale

CAPACITÀ

- Uso consapevole e corretto delle strutture anche in ambiti non noti
- Interpretazione di documenti specifici del settore turistico
- Capacità di controllo intelligente delle nuove conoscenze in funzione di un apprendimento continuo
- Capacità di utilizzo delle metodologie informatiche per incrementare, controllare, potenziare le proprie conoscenze

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Module 1: <u>Le tourisme</u></p> <p>U.D. 1 Les différentes formes de tourisme: Tourisme de santé/ de mer/ sportif/ de ski/ ecc.....</p> <p>U.D. 2 Tourisme rural: les parcs</p> <p>U.D. 3 Tourisme jeune : les séjours linguistiques</p> <p>U.D. 4 Les différentes formes d'hébergement : Hôtellerie/ logis de France/ gîtes ruraux/ village de vacance/ auberges de jeunesse/ campings</p> <p>Module 2: <u>Approche professionnelle</u></p> <p>U.D. 1 Comment présenter un hôtel (par lettre/par annonce/par dépliant)</p> <p>U.D. 2 Comment présenter un village</p> <p>U.D. 3 Comment présenter un village touristique de montagne</p> <p>U.D. 4 Comment présenter une station thermale</p> <p>U.D. 5 Comment présenter une ville</p> <p>U.D. 6 Comment présenter une région</p> <p>U.D. 7 Comment présenter un itinéraire de voyage</p> <p>•Exemples de Présentations.</p>	<p>1[^] Quadrimestre</p>
43	

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Module 3: La Francophonie dans le monde: la géographie touristique</p> <p>U.D. 1 D.O.M. – T.O.M. et C.O.M. U.D. 2 Les Antilles : paradis terrestre entre mer et culture U.D. 3 La Guadeloupe U.D. 4 La Martinique</p> <p>Module 4: La Francophonie dans le monde: la géographie touristique</p> <p>U.D. 1 Le Canada et le bilinguisme U.D. 2 Sé jour au Québec</p> <p>Civilisation La France politique</p>	<p>2[^] Quadrimestre</p> <p>22</p>
	<p>65</p>

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

L'insegnamento ha comportato la centralità dei discenti e sono state fornite opportunità di usare la lingua funzionalmente in contesti generali e professionali. Si è fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo ed operativo ed il linguaggio settoriale è stato percepito come strumento e non unicamente come fine immediato di apprendimento.

Le lezioni si sono svolte in modo frontale e si è fatto uso sistematico della lingua francese. Per lo sviluppo delle abilità orali sono state proposte conversazioni e documenti di vario genere, per la comprensione e la produzione scritta sono stati utilizzati quesiti a risposta singola, esercizi di tipo vero/falso, a scelta multipla e communication touristique .

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libri di testo: di Odile Chantelaue

Le nouveau France voyage

-communication touristique

-civilisation

L'orario settimanale è di tre ore.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Sono state svolte tre prove scritte per quadrimestre (quesiti a risposta singola, esercizi a scelta multipla, lettere commerciali, ecc.).

Nella valutazione si è tenuto conto della capacità di riassumere gli argomenti, della conoscenza dei contenuti, della correttezza del registro linguistico, della correttezza grammaticale e lessicale.

Firma del docente

MATERIA	GEOGRAFIA TURISTICA	anno scolastico 2009-2010
Prof.	RICCI ROSSANA	
classe e indirizzo	Classe V Sez. B Indirizzo: PROFESSIONALE - TURISTICO "Progetto 2002"	

CONOSCENZE

La classe, anche se con ritmi e livelli differenti di apprendimento, ha complessivamente acquisito una sufficiente visione del panorama turistico mondiale, grazie allo studio delle nazioni extraeuropee opportunamente scelte tra quelle collocate ai primi posti della graduatoria mondiale delle grandi potenze turistiche o che più si prestavano a collegamenti interdisciplinari con le altre materie oggetto di studio (es. storia, lingua francese e inglese, storia dell'arte ecc.)

Gli alunni hanno una visione generalmente più che sufficiente delle caratteristiche fisiche e delle risorse turistiche riguardanti gli Stati analizzati dei quali sono tenuti a conoscere i toponimi più significativi della geografia fisica e del turismo.

Relativamente alla conoscenza della geografia economica invece, il livello acquisito risulta strettamente legato agli scarni contenuti presenti nel libro di testo usato, quindi gli alunni posseggono una visione molto superficiale delle principali caratteristiche economiche degli Stati affrontati.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni è in grado di relazionare in forma orale le conoscenze acquisite attraverso lo studio del libro di testo o fonti informative di pari livello.

L'autonomia del metodo di studio e l'efficacia espositiva è stata acquisita dalla maggioranza della classe, in particolare da quelli più motivati e diligenti.

Con l'ausilio delle carte geografiche generali, gli alunni sono in grado di descrivere ed analizzare la realtà geografica individuando gli elementi essenziali del paesaggio naturale, le aree e i centri più importanti dello Stato oggetto di studio.

CAPACITA'

La capacità di esposizione di un itinerario turistico è stata sollecitata solo in forma orale.

La maggior parte della classe riesce a comunicare in forma orale e anche scritta i contenuti acquisiti, con un linguaggio specifico abbastanza chiaro e appropriato.

Le capacità collegamento e di comparazione sono state acquisite solo da una parte della classe o emergono quando opportunamente sollecitate dal docente.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Moduli e/o

- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> ○ Il turismo nel mondo e il concetto di TURISMO SOSTENIBILE ○ Attività turistica nell'area nord americana: gli USA e il CANADA ○ Attività turistica nell'area caraibica: MESSICO ○ CUBA e le isole principali dei Caraibi 	<p>1° Quadrimestre</p> <p>27ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività turistica nell'area del Pacifico: l'AUSTRALIA e la POLINESIA FRANCESE ○ Attività turistica nell'area orientale e meridionale asiatica: la CINA ○ Attività turistica nell'area mediterranea: l'EGITTO ○ Gli squilibri economici: Nord e Sud del mondo 	<p>2° Quadrimestre</p> <p>13 ore</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>40 ore</p>

Ai fini dello svolgimento della **TERZA PROVA** risultano particolarmente curati i seguenti argomenti:

USA – MESSICO – CUBA e isole dei Caraibi - EGITTO

4. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Gli alunni risultavano forniti dei prerequisiti minimi per elaborare autonomamente in forma orale itinerari turistici grazie all'uso di carte geografiche e all'utilizzo di varie fonti di informazione, oltre al libro in adozione.

Nessun alunno aveva debiti formativi relativi ai precedenti anni scolastici.

Oltre alla lezione frontale partecipata, sono stati utilizzati come occasione di approfondimento e aggiornamento vari articoli di giornali o guide turistiche.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere e con l'ausilio dell'insegnante di sostegno per l'alunno diversabile.

5. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

BIANCHI, KOHELER, MORONI, ***PASSAPORTO per il Mondo***,

CASA EDITRICE: Istituto Geografico De Agostini, 2006

Indispensabile l'ausilio dell'atlante, di carte geografiche, di articoli di giornali, depliant turistici, di filmati o altro materiale iconografico e di internet

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Oltre alle abituali interrogazioni, sono risultati validi elementi di valutazione formativa e sommativa: brevi relazioni orali e scritte, prove strutturate o semistrutturate.

Palagianello, 08/05/10

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	MATEMATICA	anno scolastico 2009-2010
Prof.	MAGAZZILE MARIELLA	
classe e indirizzo	V sez. B	

CONOSCENZE

La conoscenza e lo svolgimento nel registro algebrico del concetto di funzione con tutti gli argomenti ad esso correlati ha riguardato esclusivamente le funzioni razionali intere e fratte evitando altri casi per limiti di tempo e complessità; in particolare:

- Comprendere i termini generali dell'andamento del grafico di una funzione algebrica;
- Prendere coscienza dell'importanza del calcolo nella determinazione delle proprietà della funzione.

COMPETENZE

- Inquadrare i diversi argomenti affrontati nell'ambito dello studio di funzione, utilizzando in modo efficace ed interconnesso lo strumento di calcolo e il registro rappresentativo grafico;
- Sfruttare i risultati ottenuti, le considerazioni fatte e le proprietà trovate per costruire un'immagine stabile e completa del concetto di funzione e del suo andamento.

CAPACITÀ

- Saper definire e classificare una funzione;
- Saper comunicare i risultati ricavati dai calcoli e dai grafici, esprimendosi in un linguaggio semplice.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- **Moduli**
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

Moduli-Obiettivi-Periodo	Contenuti
Modulo 1: “Richiamo delle disequazioni”(I°quadrimestre) Acquisire sicurezza nel calcolo con le disequazioni	<ul style="list-style-type: none">• Le disequazioni di primo e secondo grado;• Le disequazioni fratte;
Modulo 2 : “Funzioni reali a variabili reali”(I°quadrimestre) <ul style="list-style-type: none">• Sapere la definizione di insieme numerico• Saper definire che cos'è un intervallo limitato• Saper definire che cos'è un intervallo illimitato• Saper definire che cos'è l'intorno di un numero reale qualsiasi• Saper definire che cos'è l'intorno di $+\infty$, $-\infty$ e ∞.• Sapere la definizione di funzione numerica• Saper distinguere la variabile dipendente dalla variabile indipendente• Sapere che cosa rappresenta una funzione matematica• <i>Saper classificare le funzioni matematiche</i>• Sapere che cos'è il dominio di una funzione matematica• Saper determinare il dominio di una funzione matematica• Sapere che cos'è il grafico di una funzione matematica• Saper stabilire se una funzione è pari o dispari• Conoscere le proprietà delle funzioni pari e dispari• Sapere la definizione di funzione pari• Sapere la definizione di funzione dispari• Conoscere la definizione di funzione crescente in un intervallo• Conoscere la definizione di funzione decrescente in un intervallo• Sapere che significa studiare il segno di una funzione• Saper determinare gli eventuali punti in cui una funzione interseca l'asse delle ascisse• Saper determinare le regioni del piano in cui una funzione è positiva e/o negativa	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di insieme• Intervalli di R• Definizione di funzione• Classificazione delle funzioni• Dominio di funzione• Funzioni pari e dispari• Funzioni monotone• Segno di una funzione

<p style="text-align: center;">Modulo 3 : “I limiti”(I° - II°quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto intuitivo di limite • Sapere la definizione rigorosa di limite finito di una funzione per x tendente ad un valore finito • Acquisire il concetto di asintoto orizzontale • Acquisire il concetto di asintoto verticale • Sapere risolvere semplici forme indeterminate • Conoscere i principali teoremi sui limiti; • Acquisire il concetto di discontinuità di una funzione in un punto • Concetto di asintoto. • Acquisire il concetto di continuità di una funzione elementare attraverso il calcolo del limite in un suo punto. • Sapere calcolare il limite di semplici funzioni razionali intere e fratte. • Conoscere la differenza tra i vari tipi di asintoti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio intuitivo al concetto di limite • Definizione topologica di limite • Limite destro e sinistro • Operazioni sui limiti • Forme indeterminate
<p>Modulo 4: “Continuità delle funzioni”(II°quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ulteriori elementi per la costruzione del grafico di una funzione: discontinuità, continuità, asintoti 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato intuitivo di funzione continua • Vari tipi di discontinuità • Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo • Asintoti
<p>Modulo 5: “Derivata di una funzione”(II° quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere la definizione di derivata di una funzione in un punto • Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto • Conoscere il significato geometrico della derivata • Conoscere le derivate di alcune funzioni • Riconoscere e determinare i massimi e minimi di una funzione • Saper studiare le funzioni (polinomiali di primo e secondo grado e le funzioni omografiche) . 	<ul style="list-style-type: none"> • Problema delle tangenti • Definizione di derivata • Derivata delle funzioni elementari • Regole di derivazione • Studio del segno della derivata prima
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p style="text-align: center;">67</p>

7. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le intenzioni iniziali di approfondire gli argomenti anche con strategie metodologiche differenti sono state abbandonate e si è optato per una impostazione didattica non eccessivamente particolareggiata, ma omogenea nel livello e abbastanza improntata sul fornire un buon metodo di calcolo matematico dando comunque gli strumenti ai più abili per una buona infarinatura teorica.

I vari argomenti sono stati affrontati in modo semplice, affiancando allo studio teorico numerosi esempi.

La lezione frontale, la discussione organizzata e l'attività di gruppo sono state le metodologie didattiche maggiormente preferite.

Gli alunni sono stati chiamati continuamente ad intervenire, esporre pareri, esprimere concetti e dubbi.

Sono state effettuate correzioni individuali e collettive di esercizi, frequenti verifiche e lavori guidati al fine di avviare i ragazzi alla consapevolezza che i propri errori sono una risorsa per l'apprendimento.

8. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo; eserciziari di arricchimento; fotocopie.

9. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- prova scritta tradizionale
- prova scritta comprendente quesiti a risposta multipla e quesiti a risposta singola
- colloquio orale e interventi da posto

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	ECONOMIA E TECNICA TURISTICA	anno scolastico 2009-2010
Prof.	DOMENICO SANTORO	
codocenza	T.S.P.O: Coppolecchia Marcello	
classe e indirizzo	CLASSE 5 [^] SEZ. B – INDIRIZZO TURISTICO	

CONOSCENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Conoscono le principali rilevazioni contabili dei fatti aziendali
- Conoscono le operazioni di front e back office nelle imprese turistiche
- Conoscono il contenuto del bilancio d'esercizio e comprendono la sua funzione informativa
- Conoscono le imposte dirette e indirette relative alle imprese turistiche
- Conoscono le diverse fonti di finanziamento e ne comprendono le differenze
- Conoscono i contratti di leasing e factoring
- Conoscono il contenuto e le finalita dell'analisi finanziaria
- Conoscono e comprendono il significato ed il contenuto dell'attivit  di pianificazione e programmazione aziendale
- Comprendono il contenuto e le finalita dell'attivit  di marketing e di comunicazione
- Conoscono la legislazione turistica e alberghiera

COMPETENZE e CAPACITA'

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze e capacita, cioe sono in grado di:

- effettuare semplici rilevazioni contabili di fatti aziendali
- effettuare le principali operazioni di front e back office nelle imprese turistiche (ADV e imprese ricettive)
- Redigere un semplice bilancio d'esercizio
- Riclassificare il bilancio d'esercizio ai fini di una sua analisi e calcolare i principali indici di bilancio
- Analizzare le variazioni piu significative degli indicatori di bilancio
- Elaborare un semplice studio di fattibilit  di un'impresa turistica
- Elaborare un semplice budget economico di un'impresa turistica
- Presentare alcuni elementi di un semplice piano di marketing di un'impresa turistica
- Individuare le procedure che le imprese turistiche devono osservare per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attivit  e per rispettare la normativa in materia di sicurezza e igiene in azienda

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unit  didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

COMPETENZE (essere in grado di)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/UNITA' DI LAVORO	METODOLOGIE	STRUMENTI	TEMPI	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare semplici rilevazioni contabili - Comprendere le modalità di redazione del bilancio di esercizio di un'impresa turistica - Riclassificare il bilancio d'esercizio ai fini di una sua analisi - Calcolare i principali indici di bilancio - Analizzare le variazioni più significative degli indicatori di bilancio - Pianificare il finanziamento di un progetto di un'impresa turistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tipologie e le finalità delle rilevazioni contabili - Conoscere le finalità informative e la struttura del bilancio d'esercizio - Conoscere le imposte dirette e indirette nelle imprese turistiche - Conoscere le fonti di finanziamento interne ed esterne; le forme di credito ordinario e a medio/lungo termine - Conoscere le principali operazioni di credito ordinario e le caratteristiche delle operazioni di smobilizzo dei crediti - Conoscere i contratti di leasing e factoring - Conoscere l'intervento finanziario pubblico e comunitario nello sviluppo delle politiche turistiche - Conoscere l'analisi finanziaria e i principali indici nelle imprese turistiche - Conoscere le correlazioni tra i principali indici di bilancio 	<ul style="list-style-type: none"> - Le rilevazioni contabili - Il bilancio d'esercizio - Le imposte - Le fonti di finanziamento - Il leasing e il factoring - L'intervento finanziario pubblico - L'analisi finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezioni creative (presentazione di situazioni reali, discussione e problematizzazione, individuazione possibili soluzioni, esemplificazioni, puntualizzazioni sulla terminologia tecnica di nuova utilizzazione) - Lavoro individuale e di studio, approfondimento, ricerca - Esercitazioni guidate (anche nelle ore di codocenza) 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Fotocopie - Riviste - Modulistica - Lavagna - Computer - Internet 	I quadrimestre	<p>FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento) Controllo quaderni appunti ed esercizi</p> <p>SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali - Prove strutturate e semistrutturate

Modulo n. 2 La gestione del front e del back office nelle imprese turistiche

COMPETENZE (essere in grado di)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/UNITA' DI LAVORO	METODOLOGIE	STRUMENTI	TEMPI	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Compilare e utilizzare in modo appropriato la modulistica relativa all'attività di front e back office nelle imprese ricettive - Compilare e utilizzare in modo appropriato la modulistica relativa al ciclo cliente di un'ADV - Compilare e utilizzare la modulistica relativa all'attività di front e back office nelle ADV - Calcolare i principali indici di efficienza dell'attività ricettiva - Applicare la contabilità gestionale alle imprese ricettive 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le fasi che compongono il ciclo cliente in un'impresa di viaggi - Conoscere le fasi, le procedure e la modulistica nelle attività di front e back office delle imprese ricettive - Conoscere le fasi, le procedure e la modulistica nelle attività di front e back office delle ADV 	<ul style="list-style-type: none"> - Il front e back office nelle imprese ricettive - Il front office nelle agenzie di viaggi - Le attività di back office nelle agenzie di viaggi - La contabilità gestionale nelle imprese ricettive 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale (codocenza) - Lezioni creative (presentazione di situazioni reali, discussione e problematizzazione, individuazione possibili soluzioni, esemplificazioni, puntualizzazioni sulla terminologia tecnica di nuova utilizzazione) nelle ore di codocenza - Lavoro individuale di studio, approfondimento, ricerca - Decodificazione di documenti reali (individuazione caratteristiche comuni, generalizzazione, compilazione di nuovi documenti) nelle ore di codocenza - Esercitazioni in laboratorio (codocenza) 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Fotocopie - Riviste - Modulistica - Lavagna - Computer - Internet - Applicativo di gestione alberghiera - Applicativi per l'attività delle ADV 	<p>I - II quadrimestre</p>	<p>FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento) Controllo quaderni appunti ed esercizi</p> <p>SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali - Esercizi applicativi - Attività pratiche - Prove strutturate e semistrutturate

Modulo n. 3 La programmazione e il budget

COMPETENZE (essere in grado di)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/UNITA' DI LAVORO	METODOLOGIE	STRUMENTI	TEMPI	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere tra pianificazione strategica e programmazione annuale - Analizzare le fasi del processo di pianificazione - Elaborare un semplice studio di fattibilità di un'impresa turistica - Elaborare un semplice budget economico di un'impresa turistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti di pianificazione, programmazione e controllo di gestione - Conoscere le fasi del processo di pianificazione - Conoscere la struttura e funzione del budget - Conoscere il controllo budgetario - Conoscere il budget negli alberghi e nelle imprese di viaggi 	<ul style="list-style-type: none"> - La pianificazione e la programmazione aziendale - La pianificazione di nuove imprese turistiche - Il controllo budgetario - Il budget negli alberghi e nelle imprese di viaggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezioni creative (presentazione di situazioni reali, discussione e problematizzazione, individuazione possibili soluzioni, esemplificazioni, puntualizzazioni sulla terminologia tecnica di nuova utilizzazione) - Lavoro individuale di studio, approfondimento, ricerca - Decodificazione di documenti reali (individuazione caratteristiche comuni, generalizzazione, compilazione di nuovi documenti) - Esercitazioni pratiche (anche nelle ore di codocenza) 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Fotocopie - Riviste - Modulistica - Lavagna - Computer 	I-II quadrimestre	<p>FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento) Controllo quaderni appunti ed esercizi</p> <p>SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali - Prove strutturate e semistrutturate - Esercizi applicativi

Modulo n. 4 Marketing management e tecniche della comunicazione

COMPETENZE (essere in grado di)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/UNITA' DI LAVORO	METODOLOGIE	STRUMENTI	TEMPI	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche della domanda e dell'offerta turistica - Effettuare una semplice segmentazione del mercato turistico - Presentare alcuni elementi di un semplice piano di marketing di un'impresa turistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche del mercato turistico - Conoscere la segmentazione della domanda turistica - Conoscere i concetti di micromarketing, macromarketing, marketing integrato - Conoscere il marketing-mix - Conoscere il ciclo di vita del prodotto e le relative strategie di marketing - Conoscere la struttura e l'impostazione di un piano di marketing 	<ul style="list-style-type: none"> - Il marketing e il mercato turistico - Le strategie di marketing - Le fonti informative del marketing turistico - Il piano di marketing 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezioni creative (presentazione di situazioni reali, discussione e problematizzazione, individuazione possibili soluzioni, esemplificazioni, puntualizzazioni sulla terminologia tecnica di nuova utilizzazione) - Lavoro individuale di studio, approfondimento, ricerca - Decodificazione di documenti reali (individuazione caratteristiche comuni, generalizzazione, compilazione di nuovi documenti) - Esercitazioni guidate (codocenza) 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Fotocopie - Riviste - Modulistica - Lavagna - Computer - Foglio elettronico 	II quadrimestre	<p>FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento) Controllo quaderni appunti ed esercizi</p> <p>SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali - Esercizi applicativi - Prove strutturate e semistrutturate

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Colloqui orali.
- Test strutturati e semistrutturati
- produzioni

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	STORIA DELL'ARTE	anno scolastico 2009-2010
Prof.	Maurizio Lacatena	
classe e indirizzo	V B T.S.T.	

CONOSCENZE

I colloqui orali d'ingresso, hanno mostrato livelli di partenza mediocri e le conoscenze specifiche della materia risultavano poco adeguate; quasi sufficienti le competenze specifiche richieste dalla disciplina.

Le conoscenze acquisite, si riferiscono ai periodi studiati e ad un sistema operativo che coniuga i fatti figurativi ai luoghi di produzione e alle motivazioni intrinseche del periodo di produzione.

COMPETENZE

Le competenze acquisite si riferiscono ad un processo di indagine che prevede la trasformazione delle informazioni in elementi che favoriscono la problematizzazione.

Importante passi avanti sono stati effettuati nell'apprendere nuove terminologie afferenti la materia e nell'impiego delle stesse.

CAPACITÀ

Si sono sviluppate capacita critiche appena sufficienti, cosi come previsto in sede di programmazione in sede di programmazione.

Solo pochi alunni sono in grado di fare comparazioni e sviluppi critici, comparazioni diacroniche e sincroniche, adeguate contestualizzazioni ed altro afferente il contesto pluridisciplinare.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>· Il Rinascimento a Firenze: analisi degli autori e delle opere più significative del primo Rinascimento fiorentino. 25 Ore</p> <p>· Il Rinascimento a Roma: analisi del fenomeno attraverso la storia dei grandi autori del primo '500 romano e delle loro opere e le figure dei grandi papi mecenati che contribuirono alla Renovatio Urbis.</p>	<p>1° Quadrimestre</p> <p>ORE 28</p>

10. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le metodologie di lavoro prescelte sono state le lezioni frontali, la lezione interattiva e il *problem-solving*.

In alcuni casi sono stati organizzati lavori da svolgere in gruppo

11. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

LIBRI DI TESTO

Itinerario nell'Arte (vol.A; tratto vol. B; Autore: De Cricco; Ed. Zanichelli)

SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI E/O LABORATORI

Ricerche in Internet e visione di filmati.

12. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

I controlli del livello di apprendimento cognitivo sono stati effettuati mediante delle prove orali,durante ed al termine di ogni modulo.

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE	anno scolastico 2009-2010
Prof.	PANSINI ROSALBA	
classe e indirizzo	CLASSE 5 B INDIRIZZO TURISTICO	

CONOSCENZE

Conoscere i principali bisogni dell'uomo e quelli del turista secondo le diverse classificazioni e tipologie;

Conoscere i fattori fondamentali attraverso cui l'azienda individua ed interpreta gli orientamenti della clientela;

conoscere i fondamenti della comunicazione e delle relazioni nel contesto aziendale;

conoscere le teorie sull'organizzazione del lavoro,

conoscere il fattore umano nella comunicazione aziendale;

conoscere i principali flussi di comunicazione aziendale;

conoscere i principali strumenti della comunicazione aziendale

conoscere il concetto di marketing, le strategie e gli strumenti

conoscere il concetto di immagine aziendale e alcuni aspetti della pubblicità

COMPETENZE

Saper utilizzare i termini specifici della disciplina

Saper effettuare esposizioni semplici e corrette degli argomenti studiati

Saper entrare in relazione e comunicare costruttivamente con gli altri

Saper riconoscere i principali bisogni legati al turismo

Saper individuare risposte adeguate alle differenti situazioni problematiche

Saper utilizzare una comunicazione efficace

Aver acquisito consapevolezza dei flussi operativi ed informativi in ambito aziendale

Individuare le principali tecniche per sviluppare il marketing di prodotto

Riconoscere le fasi di preparazione di un prodotto pubblicitario

CAPACITA'

Effettuare sintesi adeguate individuando i punti di forza e di debolezza

13. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

lezione frontale, discussione guidate, role playing, simulazioni di casi e problem solving

Gli argomenti trattati prevedono collegamenti pluridisciplinari sistematici con TSPO

Attività di recupero e sostegno in itinere, interventi individualizzati quando richiesti

14. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

libro di testo: Zana, Castoldi Tecnica della comunicazione e della relazione nel turismo, 2006 Hoepli

Materiale in fotocopia per approfondimenti

15. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

verifiche orali

prove strutturate (quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta singola)

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	RELIGIONE	anno scolastico 2009-2010
Prof.	ROTA MARIA LIBERATA	
classe e indirizzo	5 [^] B Tecnico dell'impresa turistica	

CONOSCENZE

Globalmente la classe ha acquisito una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della fede.

Ampliata la conoscenza delle linee generali sulle diverse questioni e problematiche che segnano la società.

COMPETENZE

Gli alunni sanno osservare con spirito critico la realtà "umana" che ricirconda, individuando nel Cristianesimo e nel suo insegnamento, la chiave di lettura di tutte le conquiste e le sconfitte dell'umanità.

Hanno saputo interpellare la loro coscienza sui problemi concreti: la vita e la dignità dell'essere persona, i diritti umani.

CAPACITA'

Acquisita in modo positivo l'abilità di accostarsi correttamente al testo biblico e ai documenti più importanti della Tradizione cristiana.

Acquisita la capacità di porsi di fronte a problemi della propria vita individuando nella dimensione religiosa valori-guida per affrontarli.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Modulo 1: La legge nel cuore</p> <p>Il senso cristiano dell'impegno morale</p> <ul style="list-style-type: none">- La coscienza. E' sufficiente agire "secondo coscienza".- Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali. Relativismo morale ed indifferenza religiosa. Una scala di valori nell'esistenza umana.- Liberi per cercare il Bene, il Vero, il Bello. Libertà personale e condizionamenti. Il peccato personale e peccato sociale. La vera libertà. Oltre alla ragione e alla libertà, serve la volontà.- Le ragioni dell'impegno morale. Perché cercare il bene?- Il peccato personale e il peccato sociale. <p>La società: vivere con gli altri e per gli altri:</p> <ul style="list-style-type: none">- I diritti dell'uomo: la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo- Interrogativi sul cammino dei diritti umani- La dignità della donna- La Chiesa e i diritti dell'uomo. I diritti dei bambini.- Il razzismo- Le migrazioni e i problemi dell'integrazione degli immigrati- Il lavoro dell'uomo e della donna.- Lo stato e la politica: l'autorità secondo la Chiesa, la partecipazione dei cristiani e la collaborazione della Chiesa.- Legalità ed obiezione di coscienza.	1° Quadrimestre

<p>Modulo 2: Il Vangelo della vita</p> <p>La buona notizia: abbiamo la vita!</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dono più grande – Il valore della vita - Fratello embrione: quello che dice la scienza. Le indicazioni della Chiesa - La fecondazione in vitro- Dare un senso alla procreazione- Le Controindicazioni della pratica - La clonazione- Le controindicazioni etiche - L' aborto- La legge 194 - La condanna della Chiesa - L'eutanasia: le ragioni di carattere etico. "Non uccidere" - I trapianti di organi e di tessuti 	<p>2° Quadrimestre</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>23</p>

16. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Modalità abituali di lavoro in classe:

- a) introduzione al tema con lezione frontale;
- b) spazio per il dialogo e per l'approfondimento;
- c) sintesi ed ipotesi per la verifica e per l'approfondimento.

17. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo, fotocopie, ricerche in Internet.

18. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Dialogo didattico - educativo:

verifiche orali , sondaggi a dialogo , risposte dal banco spontanee o provocate.

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	EDUCAZIONE FISICA	anno scolastico 2009-2010
Prof.	DI SARNO ELISABETTA	
classe e indirizzo	CLASSE 5 [^] SEZ. B – INDIRIZZO TURISTICO	

CONOSCENZE

- Il valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, in funzione di una personalità equilibrata e stabile.
- Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari.
- L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

COMPETENZE

- I componenti della classe, nella globalità, sanno:
- utilizzare in modo adeguato le proprie qualità;
 - praticare almeno due discipline sportive;
 - organizzare e realizzare progetti operativi;
 - mettere in pratica le norme di prevenzione.

CAPACITA'

Gli studenti hanno acquisito la capacità di sapere e coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

CLASSE 5[^] SEZ. B indirizzo turistico Sede di Palagianello
ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1	DI FONZO	Ivan
2	LAIOLA	Stefano
3	LATORRATA	Nicola
4	MANCINI	Gianrico
5	MAPPA	Francesco
6	MASSARO	Dalila
7	MIRAGLIA	Leonardo
8	NOTARISTEFANO	Valentina
9	PERRONE	Cristian
10	PINTO	Pietro
11	PULITO	Loredana
12	SCURO	Stefano
13	SERGIO	Antonello

Presentazione della classe e suo percorso storico

Classe 5^a sez. B indirizzo turistico sede Palagianello	M.	F.	TOT.
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti	10	3	13
Eventuali abbandoni	/	2	11

Situazione in ingresso con riferimento ai risultati dello scrutinio del penultimo anno di corso e ai debiti formativi attribuiti agli studenti			
n. stud. promossi	n. stud. non promossi	n. stud. promossi con debito formativo	
11	2	3	
Eventuali annotazioni			

Clima della classe	Il dialogo educativo è stato favorito da un comportamento quasi sempre responsabile di buona parte del gruppo classe.
Continuità didattica	La continuità didattica nel triennio non è stata garantita soprattutto nell'ultimo anno: sono cambiati gli insegnanti di italiano e storia, francese, tecnica turistica, TCR, TSPO-
Frequenza scolastica	Discontinua nella maggioranza dei casi.
Attività di recupero e di approfondimento	Nel corso del primo quadrimestre sono stati attuati interventi didattici pomeridiani per la lingua francese, finalizzati al recupero delle competenze per gli alunni che hanno sostenuto l'esame integrativo in ingresso. Nel secondo quadrimestre tutti i docenti hanno svolto il recupero in itinere
Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa	Alcuni allievi hanno frequentato un corso ECDL. Incontro tenutosi a Laterza con l'assessore provinciale per le politiche agricole a sostegno dell'agricoltura del nostro territorio Incontro con operatori sanitari per la prevenzione del Papilloma Virus. Partecipazione a due giornate di lavoro organizzate dalla Confindustria di Taranto sul tema "Impresa-Lavoro: la sostenibilità dell'acciaio".

	<p>Incontro con imprenditori alberghieri ed operatori del settore turistico all'interno della "Giornata del Turismo".</p> <p>Hanno inoltre presenziato ad attività di prevenzione all'abuso di alcool e all'uso degli stupefacenti, organizzate presso la sede scolastica, dal SERT di Castellaneta.</p> <p>Nell'ambito dello stage, gli allievi hanno visitato il porto di Barcellona.</p> <p>Alcuni allievi hanno visitato il complesso turistico Nuova Yardinia approfondendo le tematiche sulla accoglienza turistica</p> <p>Partecipazione alle attività di front-office nell'ambito della borsa nazionale continua del lavoro istituita nella sede di Palagianello con l'apertura di un P.B.I.</p> <p>Partecipazione di alcuni allievi alla mostra internazionale dedicata a Rodolfo Valentino</p>
--	--

Argomenti Comuni)

ARGOMENTI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECONOMIA TURISTICA/TSP	STORIA DELL'ARTE TCR	GEOGRAFIA TURISTICA	EDUCAZIONE FISICA	RELIGIONE
Organi dello Stato	x	x		x						x
Turismo religioso	x		x	x		x	x	x		x
Società multietniche e bilinguismo			x	x				x		

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici)

2.1 Quadro orario	Materie	Ore settimanali
	ITALIANO	QUATTRO
	STORIA	DUE
	INGLESE	TRE
	FRANCESE	TRE
	MATEMATICA	TRE
	EC. TURISTICA / TSPO	SEI
	GEOGRAFIA TURISTICA	DUE
	STORIA DELL'ARTE	DUE
	TCR	DUE
	ED. FISICA	DUE
	RELIGIONE	UNA

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere (fino al 9.6.2010)
ITALIANO	79	15
STORIA	39	7
INGLESE	62	10
FRANCESE	65	10
MATEMATICA	67	10
EC. TURISTICA / TSPO	93	20
GEOGRAFIA TURISTICA	40	7
STORIA DELL'ARTE	45	7
TCR	51	7
ED. FISICA	39	7
RELIGIONE	23	3
Totali	603	103



(Metodo, Strumenti, Mezzi)

Classe 5[^] sez.B

MATERIE	Lezione frontale tradizionale	Laboratori di Informatica	Appunti del Docente	Ricerche personali alunni	Video Cassette	Libri e riviste	Lavagna luminosa	Visite guidate	Laboratori di Disegno	Fotocopie / Schemi	Esercizi Pratiche
ITALIANO	X	X	X	X		X				X	
STORIA	X		X	X		X				X	
INGLESE	X	X	X		X	X				X	
FRANCESE	X	X	X	X	X	X				X	
MATEMATICA	X										X
EC. TURIST.	X	X	X			X		X			X
ST.DELL'ARTE	X	X		X		X		X			
TCR	X	X		X		X					X
GEOGRAFIA	X		X			X		X		X	
ED. FISICA	X	X		X							X
RELIGIONE	X	X			X						

		PRIMA PROVA						TERZA PROVA				
Materie	Analisi e commento testo	Sviluppo di un argomento						Trattazioni sintetiche di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi	Caso Sviluppo pratico progetti
		Saggi o breve	Relazione	Articolo	Intervista	Lettera	Temperatura					
ITALIANO		X		X			X					
STORIA									X			
INGLESE								X	X			
FRANCESE								X	X			
MATEMATICA								X	X			
EC. TURISTICA												
ST.DELL'ARTE												
TCR												
GEOGRAFIA								X	X			
ED. FISICA												
RELIGIONE												

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI
CLASSE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

I.P.S.S.C.T. – PALAGIANELLO
CLASSE V SEZ. B – TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIP.A
ESAMI DI STATO 2009/2010

Alunno Data

OBIETTIVI	LIVELLI	ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI	PUNTI	VALUTAZIONE
Comprensione, analisi e interpretazione del testo	0	Nulla	0	
	1	Parziale, superficiale, non sempre corretta	1	
	2	Limitata agli aspetti significativi	2	
	3	Approfondita	3	
Conoscenza dell'argomento e contestualizzazione	0	Nulla	0	
	1	Parziale, superficiale, non sempre corretta	1	
	2	Limitata agli aspetti significativi	2	
	3	Approfondita	3	
Organizzazione logico espositiva	0	Testo non coerente	0	
	1	Testo non sempre coerente	1	
	2	Testo strutturato in maniera semplice ma coerente	2	
	3	Testo coerente, ben articolato ed equilibrato nelle sue parti	3	
Capacità di giudizio e originalità delle opinioni	1	Non esprime giudizi o non motiva le opinioni	1	
	2	Esprime giudizi adeguati non sempre debitamente motivati o motivati superficialmente	2	
	3	Esprime giudizi approfonditi e debitamente motivati	3	
Correttezza grammaticale morfosintattica	1	Gravi e diffusi errori grammaticali e/o lessicali	1	
	2	Elaborato quasi corretto (lievi errori ed improprietà)	2	
	3	Elaborato corretto e lessico appropriato	3	
		Punteggio totale	0 – 15	

Voto in quindicesimi	Voto in decimi
1 -3	1 – 2
4 - 7	3 – 4
8 – 9	5
10	6
11 – 12	7
13 – 14	8
15	9 - 10

I.P.S.S.C.T. – PALAGIANELLO
CLASSE V SEZ B – TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIP. B, C, D
ESAME DI STATO 2009/2010

Alunno Data

OBIETTIVI	LIVELLI	ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI	PUNTI	VALUTAZIONE
Pertinenza al tema e conoscenza dell'argomento	0	Nulla	0	
	1	Parziale, superficiale, non sempre corretta	1	
	2	Limitata agli aspetti significativi	2	
	3	Approfondita	3	
Qualità e quantità delle informazioni	0	Non adeguata al tema	0	
	1	Non sempre adeguata al tema	1	
	2	Adeguate ed essenziali	2	
	3	Ricche e approfondite	3	
Organizzazione logico espositiva	0	Testo non coerente	0	
	1	Testo non sempre coerente	1	
	2	Testo strutturato in maniera semplice ma coerente	2	
	3	Testo coerente, ben articolato ed equilibrato nelle sue parti	3	
Capacità di giudizio e originalità delle opinioni	1	Non esprime giudizi o non motiva le opinioni	1	
	2	Esprime giudizi adeguati non sempre debitamente motivati o motivati superficialmente	2	
	3	Esprime giudizi approfonditi e debitamente motivati	3	
Correttezza grammaticale morfosintattica	1	Gravi e diffusi errori grammaticali e/o lessicali	1	
	2	Elaborato quasi corretto (lievi errori ed improprietà)	2	
	3	Elaborato corretto e lessico appropriato	3	
		Punteggio totale	0 - 15	

Voto in quindicesimi	Voto in decimi
1 -3	1 – 2
4 - 7	3 – 4
8 – 9	5
10	6
11 – 12	7
13 – 14	8
15	9 - 10

I.P.S.C.T. "PROGETTO 2002"
PALAGIANELLO
COMMISSIONE ...
ESAMI DI STATO A.S. 2009/2010
SECONDA PROVA SCRITTA "TECNICA TURISTICA"
ALUNN.../..... CLASSE V B

PUNTEGGIO	SCALA DI GIUDIZIO CORRISPONDENTE	INDICATORI					PUNTEGGIO ASSEGNATO
		1	2	3	4	5	
1-3	NULLO						
4-5	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE						
6-7	SCARSO						
8-9	INSUFFICIENTE						
10	SUFFICIENTE						
11-12	DISCRETO						
13	BUONO						
14	OTTIMO						
15	ECCELLENTE						

TOTALE	
MEDIA=TOTALE/5 (PUNTEGGIO ASSEGNATO)	

SCHEDA DEGLI INDICATORI DELLA PROVA
1-Congruenza con la traccia 2-Conoscenza e utilizzo di termini e simbologia tecnico-professionale 3-Conoscenza dell'applicazione di regole, metodi, principi, procedure 4-Elaborazione dei concetti 5-Correttezza di esecuzione e originalità

I.S.I.S.S. "M. Sforza"
ESAMI DI STATO A.S. 2009/2010
Griglia per la valutazione delle prove orali

Candidato/aclasse V sez B – T.S.T

	Indicatori	Livelli	Esplicitazione dei livelli	Punti	Valutazione	
Argomento Iniziale e discussione dello stage	Argomentazione logico-espositiva	1	Nulla	0		
		2	Insufficiente	2		
		3	Sufficiente	4		
		4	Buona	6		
Colloquio pluridisciplinare	Conoscenze	1	Nulle	0		
		2	Solo parziali	2		
		3	Corrette ma limitate al manuale	4		
		4	Corrette e approfondite	6		
	Competenze pluridisciplinari	1	Nulle	0		
		2	Non sa applicare i concetti chiave acquisiti	2		
		3	Applica le conoscenze in modo parzialmente corretto	4		
		4	Applica le conoscenze in modo corretto	6		
		5	Applica le conoscenze in modo corretto ed approfondito	7		
	Collegamenti interdisciplinari	1	Non sa fare opportuni collegamenti	0		
		2	Sa fare collegamenti sufficientemente logici	1		
		3	Sa collegare in modo approfondito	2		
	Proprietà di linguaggio	1	Inadeguata	0		
		2	Non sempre adeguata	2		
		3	Adeguate	4		
	Proprietà di rielaborazione e di critica	1	Sa rielaborare solo parzialmente	1		
		2	Sa rielaborare ed esprimere valutazioni personali	2		
	Discussione elaborati	Partecipazione alla discussione degli elaborati	1	Nulla	0	
			2	Insufficiente	1	
			3	Sufficiente	2	
4			Buona	3		
Punteggio Totale				30		
Punteggio Assegnato					/30	

La Commissione



Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri d'Istruzione Superiore "G. M. Sforza"

Sede centrale: Via Di Vittorio, 14 - 74019 - Palagianò (Taranto)
Dirigente Scolastico tel. (099) 8889024 - Segreteria tel./fax (099) 8841504
E-mail: istitutosforza@libero.it comegeo@tin.it
Cod. Ist. TATD06000D - Dis. Scol. 50 - C. F.: 90069610732

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "Progetto 2002"

Sede aggregata: via don Luigi Sturzo, 2 - 74018 Palagianello (Taranto) Tel. e fax.: 0998444848
E-mail: ecoturcuola@tiscali.it

SIMULAZIONE TERZA PROVA

a.s. 2009/10

Classe V Sez. B – Tecnico dei Servizi Turistici – 30/03/2010

Tipologia B-C – durata 90 minuti

Discipline coinvolte: FRANCESE – INGLESE – STORIA - GEOGRAFIA TURISTICA – MATEMATICA

CANDIDATO:

La prova consiste in:

- n. 8 esercizi di tipo B (quesiti a risposta singola)
- n. 16 esercizi di tipo C (quesiti a scelta multipla)

INDICAZIONI PER L'ESECUZIONE: non sono ammesse correzioni; è consentito l'uso dei vocabolari di lingua straniera.

I quesiti di tipo B saranno svolti secondo la seguente griglia di valutazione, per un punteggio che potrà oscillare da 0 a 3 punti.

OBIETTIVI	ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI	PUNTI
Conoscenza e comprensione dei contenuti. Competenza linguistica e conoscenza della terminologia specifica.	Nulla o insufficiente perché frammentaria o superficiale	1
	Limitata agli elementi essenziali e/o con errori e imprecisioni	2
	Sostanzialmente corretta ma con qualche imprecisione nei contenuti e nella forma	3
	Sostanzialmente completa e approfondita	4

Gli esercizi di tipo C saranno valutati al massimo con 2 punto per ogni risposta corretta.

Risposta errata o omessa	0
Risposta corretta	2

Tabella di conversione in quindicesimi			
0-6	2	31-34	9
7-10	3	35-39	10
11-14	4	40-44	11
15-18	5	45-50	12
19-22	6	51-55	13
23-26	7	56-60	14
27-30	8	61-64	15

DISCIPLINE	PUNTEGGIO PARZIALE:
FRANCESE MAX. 14 PUNTI	
INGLESE MAX. 14 PUNTI	
STORIA MAX. 8 PUNTI	
GEOGRAFIA TURISTICA MAX. 14 PUNTI	
MATEMATICA MAX. 14 PUNTI	
Tot. punti	

TOT. PUNTEGGIO ___ / 15

LA COMMISSIONE:

CANDIDATO _____ **classe V**
sez. B

GRIGLIA DI RIEPILOGO VALUTAZIONE - TERZA PROVA – 30/03/2010

Tipologia B + C: 8 quesiti a risposta singola e 16 quesiti a scelta multipla.

Obiettivi: Conoscenza e comprensione dei contenuti.

Competenza linguistica e conoscenza della terminologia specifica.

QUESITI A SCELTA MULTIPLA

Esplicitazione dei livelli	Risposta errata od omessa	Risposta corretta
punti	0	2
n.1 FRANCESE		
n.2 FRANCESE		
n.3 FRANCESE		
n.6 INGLESE		
n.7 INGLESE		
n.8 INGLESE		
n.11 STORIA		
n.12 STORIA		
n.13 STORIA		
n.14 STORIA		
n.15 GEOGRAFIA		
n.16 GEOGRAFIA		
n.17 GEOGRAFIA		
n.20 MATEMATICA		
n.21 MATEMATICA		
n.22 MATEMATICA		

Totale max. 32 punti		
-----------------------------	--	--

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Esplicitazione dei livelli	Nulla o insufficiente perché frammentaria o superficiale	Limitata agli elementi essenziali e/o con errori e imprecisioni	Sostanzialmente corretta ma con qualche imprecisione nei contenuti e nella forma	Sostanzialmente completa e approfondita
punti	1	2	3	4
n.4 FRANCESE				
n.5 FRANCESE				
n.9 INGLESE				
n.10 INGLESE				
n.18 GEOGRAFIA				
n.19 GEOGRAFIA				
n.23 MATEMATICA				
n.24 MATEMATICA				
Totale max. 32 punti				

LINGUA E CIVILTA' FRANCESE

4 quesiti a risposta multipla (tipologia C)

2 quesiti a risposta singola (tipologia B)

Cochez la bonne réponse :

1) La grotte de Massabielle se trouve à :

- a) Lisieux
- b) Lourdes
- c) Pompéi
- d) Assise

2) Le Mont Saint-Michel , on le définit :

- a) Merveille de l'occident
- b) Merveille de l'est
- c) Merveille de l'orient
- d) Merveille de l'ouest

3) Le sanctuaire de la Vierge de Guadeloupe se trouve :

- a) En Israël
- b) Au Mexique
- c) Au Portugal
- d) En Espagne

Répondez aux questions suivantes :

4) Lourdes, ville de spiritualité ainsi que ville hôtelière. Parlez-en

5) La ville de Chartres est très renommée en France et dans le monde entier. Pourquoi ?

INGLESE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA rispondi alle domande scegliendo la risposta giusta

6) St Peter's Basilica was completed in

- a) 1636
- b) 1626
- c) 1656
- d) 1676

7) ICORET is the abbreviation for

- a) International Congress on Religious Tourism
- b) Integrated Cultures on Religious Tourism
- c) Institute of Christian Religion and Tourism
- d) International Conference on Religious Tourism

8) The word "worship" means:

- a) a sacred site
- b) the feeling of reverence and adoration for a deity
- c) a turbulent period of history
- d) a spiritual travel

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (TIPOLOGIA B)

9) Why is Religion associated with tourism?

10) Write a brief account of Stonehenge

STORIA

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA **rispondi alle domande scegliendo la risposta giusta**

- 11) Dopo lo sbarco degli Anglo-Americani in Sicilia, il re Vittorio Emanuele III decise di:
- a) guidare personalmente le truppe che erano state inviate nell'isola per effettuare la controffensiva
 - b) abbandonare Roma per trasferirsi a Milano e mettersi sotto la protezione dei Tedeschi
 - c) confermare la fiducia a Mussolini e di affidargli anche il comando supremo dell'esercito
 - d) esonerare Mussolini da ogni carica e affidare a Badoglio l'incarico di formare un nuovo governo
- 12) Il movimento fascista si basò:
- a) sulla politica dei socialisti, con i quali condivideva alcuni principi di politica sociale;
 - b) sulle attività degli agrari della pianura padana, intenzionati a reprimere l'organizzazione politica dei braccianti;
 - c) sulla politica dei cattolici popolari, spaventati dall'avanzata delle sinistre;
 - d) sulla nascita dei Fasci di combattimento
- 13) In occasione dell'elezione dell'Assemblea Costituente ottennero più consensi i seguenti partiti:
- a) il Partito liberale (30%), la Democrazia del Lavoro (25%) e il Partito d'Azione (18,5%)
 - b) il Partito repubblicano (32%), il Partito liberale (30%) e il Fronte dell'Uomo Qualunque (15%)
 - c) il Partito comunista (35%), il Partito d'Azione (18,5%) e il Fronte dell'Uomo Qualunque (15%)
 - d) la Democrazia cristiana (35,2%), il Partito socialista (20,7%) e il Partito comunista (18,9%)
- 14) Nel clima di delusione e di rabbia del dopoguerra, nacque l'ideologia nazista basata:
- a) sul concetto dell'uguaglianza di tutti i cittadini, senza distinzioni di razza o di religione
 - b) sul concetto di purezza della razza del popolo tedesco (il mito dell'arianesimo)
 - c) sui tradizionali principi cristiani di pace e di solidarietà fra i popoli
 - d) sulla condanna del razzismo e dell'antisemitismo

GEOGRAFIA TURISTICA

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA *rispondi alle domande scegliendo la risposta giusta*

15) il clima prevalente nell'area dei Caraibi è: (1 R)

- a) continentale
- b) equatoriale
- c) tropicale
- d) atlantico

16) In Messico non esistono resti della civiltà: (1 R)

- a) Incas
- b) Maya
- c) Zapoteca
- d) Azteca

17) Quale, tra le seguenti, è un'isola di origine corallina e un famoso paradiso fiscale: (1 R)

- a) Giamaica
- b) Bahama
- c) Puerto Rico
- d) Guadalupa

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (TIPOLOGIA B)

18)Cuba: precisa dove è localizzata quest'isola e per quali ragioni d'interesse turistico risulta essere tra le mete più rinomate. (5 RIGHE)

19) La penisola dello Yucatan: precisa dove si trova e le attrazioni turistiche che la rendono tanto famosa in tutto il mondo (5 RIGHE)

PROVA DI MATEMATICA

CLASSE V B

3 quesiti a risposta multipla (tipologia C)

2 quesiti a risposta singola (tipologia B)

1) Il $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x^2+3}{2x^4} =$

- a) $+\infty$
- b) 3
- c) $-\infty$
- d) 0

2) La seguente funzione

$$f(x) = \frac{x^2+3}{2}$$

- a) è pari;
- b) è simmetrica rispetto all'origine;
- c) è dispari;
- d) è sempre negativa.

3) La seguente funzione

$$f(x) = \frac{x^5+3}{2}$$

- a) è razionale fratta;
- b) è razionale di secondo grado;
- c) è una retta;
- d) è razionale intera.

Quesito n. 1

Il dominio della funzione $y = \frac{1}{x^2-9}$ è l'insieme dei numeri reali?

Perché

 V F

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Quesito n. 2

La funzione $y = \frac{1}{x^2-7x+6}$ è sempre positiva?

Perché

 V F

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri d'Istruzione Superiore "G. M. Sforza"

Sede centrale: Via Di Vittorio, 14 - 74019 - Palagiano (Taranto)
Dirigente Scolastico tel. (099) 8889024 - Segreteria tel./fax (099) 8841504
E-mail: istitutosforza@libero.it comegeo@tin.it
Cod. Ist. TATD06000D - Dis. Scol. 50 - C. F.: 90069610732

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "Progetto 2002"

Sede aggregata: via don Luigi Sturzo, 2 - 74018 Palagianello (Taranto) Tel. e fax.: 0998444848
E-mail: ecoturscuola@tiscali.it

SIMULAZIONE TERZA PROVA

a.s. 2009/10

Classe V Sez. B – Tecnico dei Servizi Turistici – 06/05/2010

Tipologia B-C – durata 120 minuti

Discipline coinvolte: FRANCESE – INGLESE – STORIA - GEOGRAFIA TURISTICA – MATEMATICA

CANDIDATO:

La prova consiste in:

- n. 8 esercizi di tipo B (quesiti a risposta singola)
- n. 16 esercizi di tipo C (quesiti a scelta multipla)

INDICAZIONI PER L'ESECUZIONE: non sono ammesse correzioni; è consentito l'uso dei vocabolari di lingua straniera.

I quesiti di tipo B saranno svolti secondo la seguente griglia di valutazione, per un punteggio che potrà oscillare da 0 a 3 punti.

OBIETTIVI	ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI	PUNTI
Conoscenza e comprensione dei contenuti. Competenza linguistica e conoscenza della terminologia specifica.	Nulla o insufficiente perché frammentaria o superficiale	1
	Limitata agli elementi essenziali e/o con errori e imprecisioni	2
	Sostanzialmente corretta ma con qualche imprecisione nei contenuti e nella forma	3
	Sostanzialmente completa e approfondita	4

Gli esercizi di tipo C saranno valutati al massimo con 2 punto per ogni risposta corretta.

Risposta errata o omessa	0
Risposta corretta	2

Tabella di conversione in quindicesimi			
0-6	2	31-34	9
7-10	3	35-39	10
11-14	4	40-44	11
15-18	5	45-50	12
19-22	6	51-55	13
23-26	7	56-60	14
27-30	8	61-64	15

DISCIPLINE	PUNTEGGIO PARZIALE:
FRANCESE MAX. 14 PUNTI	
INGLESE MAX. 14 PUNTI	
STORIA MAX. 8 PUNTI	
GEOGRAFIA TURISTICA MAX. 14 PUNTI	
MATEMATICA MAX. 14 PUNTI	
Tot. punti	

TOT. PUNTEGGIO ___ / 15

LA COMMISSIONE
CANDIDATO _____
sez. B

classe V

GRIGLIA DI RIEPILOGO VALUTAZIONE - TERZA PROVA – 06/05/2010

Tipologia B + C: 8 quesiti a risposta singola e 16 quesiti a scelta multipla.

Obiettivi: Conoscenza e comprensione dei contenuti.

Competenza linguistica e conoscenza della terminologia specifica.

QUESITI A SCELTA MULTIPLA

Esplicitazione dei livelli	Risposta errata od omessa	Risposta corretta
punti	0	2
n.1 FRANCESE		
n.2 FRANCESE		
n.3 FRANCESE		
n.6 INGLESE		
n.7 INGLESE		
n.8 INGLESE		
n.11 STORIA		
n.12 STORIA		
n.13 STORIA		
n.14 STORIA		
n.15 GEOGRAFIA		
n.16 GEOGRAFIA		
n.17 GEOGRAFIA		
n.20 MATEMATICA		
n.21 MATEMATICA		
n.22 MATEMATICA		
Totale max. 32 punti		

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Esplicitazione dei livelli	Nulla o insufficiente perché frammentaria o superficiale	Limitata agli elementi essenziali e/o con errori e imprecisioni	Sostanzialmente corretta ma con qualche imprecisione nei contenuti e nella forma	Sostanzialmente completa e approfondita
punti	1	2	3	4
n.4 FRANCESE				
n.5 FRANCESE				
n.9 INGLESE				
n.10 INGLESE				
n.18 GEOGRAFIA				
n.19 GEOGRAFIA				
n.23 MATEMATICA				
n.24 MATEMATICA				
Totale max. 32 punti				

LINGUA E CIVILTA' FRANCESE

3 quesiti a risposta multipla (tipologia C)

2 quesiti a risposta singola (tipologia B)

Cochez la bonne réponse :

1) La devise nationale du Canada est :

- a) liberté, égalité, fraternité
- b) de la mer jusqu'à la mer
- c) a mari usque ad mari
- d) d'un océan à l'autre

2) La langue officielle du Canada est :

- a) l'anglais
- b) l'anglais et le français
- c) le français et le portugais
- d) le français

3) Pour les Québécois le « mois de mai » est :

- a) le temps des sucres
- b) le temps des pommes
- c) le temps des raisins
- d) le temps des oranges

Répondez aux questions suivantes :

4) Parlez du français québécois ?

5) Quels sont les attraits touristiques du Québec ?

INGLESE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (TIPOLOGIA C): rispondi alle domande scegliendo la risposta giusta

- 6) Canada has
- a) five provinces and six territories
 - b) four provinces and ten territories
 - c) ten provinces and three territories
 - d) nine provinces and two territories
- 7) English and French are the official languages of
- a) Alaska
 - b) Canada
 - c) Australia
 - d) New Zealand
- 8) Alaska became a state in
- a) 1929
 - b) 1939
 - c) 1949
 - d) 1959

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (TIPOLOGIA B)

- 9) Australia is called “the land down under” : can you explain why?

- 10) What do you know about Canada?

STORIA

4 quesiti a risposta multipla (tipologia C)

11) Che cosa era il Piano Marshall?

- a. Un piano di presenza militare statunitense nelle nazioni sconfitte durante il conflitto.
- b. Un piano di aiuti economici alle potenze europee per permettere una rapida ricostruzione economica.
- c. Un piano di aiuti politici per restaurare regimi democratici in Italia e in Germania.
- d. Un piano di aiuti economici destinati unicamente alle potenze del blocco occidentale.

12) Cosa voleva attuare Gorbac̆ev con la *perestrojka*?

- a. Una serie di provvedimenti di tipo politico atti a favorire il pluralismo partitico in Urss.
- b. Una serie di provvedimenti di politica internazionale a favore della pace e della distensione tra i popoli.
- c. Una serie di provvedimenti economici atti ad introdurre gradualmente l'economia di mercato nell'Urss.
- d. Una serie di provvedimenti economici atti ad incrementare la produzione di armi da parte dell'Urss.

13) Con l'espressione "corsa agli armamenti" si indica

- a. Il riarmo della Germania effettuato da Hitler in violazione delle condizioni di pace della prima guerra mondiale;
- b. la competizione per la supremazia militare fra Usa e Urss nel secondo dopoguerra;
- c. la politica di potenziamento degli eserciti perseguita dagli stati europei negli anni dieci, anche sotto l'influenza dell'industria pesante e delle gerarchie militari;
- d. l'incremento della produzione di materiale bellico in Urss durante il conflitto con la Germania.

14) Gli accordi di Bretton Woods stabilirono che

- a. Il valore di tutte le monete dovesse essere pari 10 dollari;
- b. Il valore di tutte le monete si doveva misurare in dollari;
- c. Tutte le monete dovevano essere sostituite dai dollari;
- d. Il valore di tutte le monete doveva essere pari a un dollaro;

GEOGRAFIA TURISTICA

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (TIPOLOGIA C): rispondi alle domande scegliendo la risposta giusta

15) La famosa montagna sacra Ayers Rock, è conosciuta anche con il termine aborigeno:

- a) Uluru
- b) Kakadu
- c) Scrub
- d) Eyre

16) Il territorio australiano è attraversato da uno dei seguenti paralleli:

- a) Tropico del Capricorno
- b) Equatore
- c) Tropico del Cancro
- d) Circolo polare antartico

17) Gli atolli sono isolotti:

- a) di origine vulcanica
- b) ricoperti di foreste tropicali
- c) ricchi di corsi d'acqua
- d) di origine corallina

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (TIPOLOGIA B)

18) Sidney: precisane la posizione nel territorio australiano e spiega brevemente la sua importanza dal punto di vista turistico ed economico. **(5 RIGHE)**

19) Perth: precisane la posizione nel territorio australiano e spiega brevemente per quali tipologie di turismo è apprezzata **(5 RIGHE)**

MATEMATICA

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (TIPOLOGIA C): *rispondi alle domande scegliendo la risposta giusta*

20) : Il $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{3x^4}{x^2+2} =$

- a) $+\infty$
- b) 3
- c) 0
- d) $-\infty$

21) : La seguente funzione

$$f(x) = \frac{1+3x^4}{x^2+5}$$

- a) è pari
- b) è simmetrica rispetto all'origine
- c) è dispari
- d) è sempre negativa

22) : La seguente funzione

$$f(x) = \frac{3x^4 + x^2 + 5}{5}$$

- a) è razionale intera
- b) è razionale di secondo grado
- c) è razionale fratta
- d) è una retta

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (TIPOLOGIA B)

23) Calcolare il dominio della funzione $y = \frac{2x}{x^2-16}$ dandone la definizione.

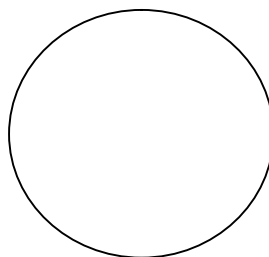
24) Calcolare la positività della seguente funzione $y = \frac{x^2-6x+8}{x-2}$.

Il Coordinatore

.....Data__11-05-2010

Firma del coordinatore

Firma del Dirigente
Scolastico



In allegato: n. _11___All. A

Elenco alunni

Elenco docenti del C.d.C.

Presentazione sintetica della classe

Percorso storico

Tipologia prove comuni

Sintesi percorso formativo

Metodo,strumenti,mezzi

Criteri di valutazione

Copia prove simulate sostenute in data 30-03-10 e 06-05-10